

IL BAROMETRO 2024 DI PwC ITALIA

# Più donne nei cda, ma nei ruoli apicali sono meno di una su tre

09 May 2024



In Italia si riduce lievemente il gender gap ai vertici del settore moda, anche se la strada per la parità è ancora lunga. L'Osservatorio *Donne e Moda: il Barometro 2024*, promosso dall'Ufficio Studi di **PwC Italia**, in collaborazione con *Il Foglio della Moda*, ha monitorato l'evoluzione della presenza femminile nel settore nel 2023, registrando un aumento delle donne negli organi societari di quasi tre punti percentuali rispetto al 2020, raggiungendo il 30,9%.

Significa che meno di una donna su tre ricopre ruoli apicali, dato sensibilmente inferiore rispetto ad altri Paesi come la Francia (47%), gli Usa (40%) e il Regno Unito (34%).

In base all'analisi, partita dalle visure delle 105 aziende associate alla **Camera Nazionale della Moda Italiana**, la presenza nei cda è invece aumentata del 26,8% rispetto alla prima edizione del 2020, evidenziando una forte sensibilità alla gender equality delle aziende associate.

«A quattro anni dalla prima edizione dell'Osservatorio Donne e Moda la presenza femminile negli organi societari delle imprese del settore è aumentata di 3 punti percentuali, segno di un lieve cambiamento, ma è fondamentale implementare nelle aziende vere politiche di gender equality - commenta **Erika Andretta**, Partner PwC Italia EMEA Luxury Community Leader (nella foto

sotto) -. In questo ambito l'Italia è allineata alla media europea, ma ancora distante da quanto avviene ad esempio negli Stati Uniti che hanno già raggiunto il 40% di donne nei CdA».



In base al report, il settore del tessile e abbigliamento nel suo complesso impiega il 59,1% di manodopera femminile, mentre la media dell'industria manifatturiera scende al 27,8%.

Il 59,1% di donne nel tessile sono impiegate, il 45,7 operaie, 27,4% quadro e il 17,3% dirigenti. Nell'abbigliamento le donne impiegate sono il 73,5%, le operaie il 65,6%, quadro il 44,1% mentre quelle in posizioni dirigenziali il 30,6%.

Complessivamente, il 9,4% delle lavoratrici ha meno di 29 anni, il 17,2% tra i 30-39 anni, il 31,2% tra i 40-49 anni, il 35,6% tra i 50-59 anni. Il 6,4% ha oltre 60 anni. Le donne in posizioni dirigenziali sono mediamente più giovani della controparte maschile di circa 2 anni (50,8 vs 52,8).

Il Barometro 2024 sul mondo della moda in Italia ha inoltre analizzato la presenza femminile nelle imprese artigiane italiane attraverso una survey cui hanno partecipato 159 imprese associate a **CNA Federmoda**, dalla quale è emerso che il 77% di aziende ha una percentuale di donne pari o superiore al 50%, rispetto al 74% registrato nel 2023.

«Più forte – sottolinea Andreetta - la presenza delle donne in qualità di ceo nelle aziende artigiane italiane, che arriva addirittura al 60%»: circa un terzo (oltre il 33%) riporta infatti di avere un cda prevalentemente femminile e sei su dieci ceo donne.

a.t.